

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 1 febbraio 2018

IHS Markit PMI[®] Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

A gennaio valore quasi record per il settore manifatturiero dell'eurozona

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di gennaio a 59.6 (stima flash: 59.6, finale di dicembre: 60.6)
- Si intensifica la pressione sui costi conseguentemente agli aumenti a tassi più veloci dei costi di acquisto e quelli di vendita
- Ottimismo al record d'indagine

Dati raccolti tra il 12 e il 24 gennaio

Il settore manifatturiero dell'eurozona ha registrato un forte inizio del 2018, anche se i tassi di crescita della produzione e dei nuovi ordini sono rallentati rispetto ai valori quasi record di fine anno, rimangono ad ogni modo tra quelli più forti osservati dal 1997, anno di inizio indagine.

L'Indice finale IHS Markit PMI[®] del Settore Manifatturiero dell'Eurozona ha raggiunto a gennaio il valore più basso in tre mesi di 59.6, in discesa dal record di dicembre di 60.6 e uguale alla precedente stima flash. Il PMI ha segnalato espansioni continue per gli scorsi 55 mesi.

I dati di settore hanno segnalato una forte crescita tra i produttori dei beni di consumo, intermedi e di investimento, con la crescita maggiore riportata dagli ultimi due. Ciò si è verificato nonostante il sottosectore dei beni di consumo è stata l'unica categoria ad osservare una crescita più veloce durante l'ultima indagine.

Il PMI dei Paesi Bassi è aumentato ad un tasso da record d'indagine, posizionandosi quindi al primo posto della classifica PMI per la zona euro. Anche l'Italia ha osservato un miglioramento della crescita riportando il miglior risultato in 83 mesi, mentre il PMI della Grecia ha riportato la crescita migliore in più di dieci anni.

Classifica PMI[®] Manifatturiero per Paese di gennaio

Paesi Bassi	62.5	record d'indagine
Austria	61.3	minimo in 3 mesi
Germania	61.1 (flash: 61.2)	minimo in 3 mesi
Italia	59.0	massimo in 83 mesi
Francia	58.4 (flash: 58.1)	minimo su 2 mesi
Irlanda	57.6	minimo su 3 mesi
Spagna	55.2	minimo su 4 mesi
Grecia	55.2	massimo su 123 mesi

Nonostante i tassi di espansione sono rallentati in tutte le nazioni coperte dall'indagine, gli indici PMI sono rimasti vicini a tassi record in Germania, Austria e Irlanda e rispettivamente i migliori in 17 e 10 anni in Francia e Spagna.

Il forte miglioramento delle condizioni operative del settore manifatturiero dell'eurozona segnalato dall'attuale e notevole espansione sia della produzione che dei nuovi ordini ha avuto il suo impatto sull'ottimismo. A gennaio infatti la positività riportata è aumentata al valore record di indagine in tutte le nazioni monitorate ad eccezione della Germania e Austria ma pur mantenendo un forte livello di ottimismo generale.

Le aziende campione hanno riportato forti crescite dei nuovi ordini ricevuti sia da parte del mercato nazionale che di quello estero, questi ultimi in particolare sono aumentati ad un tasso robusto ma al valore più basso in tre mesi. L'espansione dei nuovi ordini esteri è rimasta solida in tutte le nazioni coperte dall'indagine, con Spagna, Irlanda e Grecia che hanno osservato aumenti maggiori rispetto a quelli riportati a fine 2017.

Per il quarantunesimo mese consecutivo aumenta a gennaio il livello occupazionale manifatturiero dell'eurozona. Il tasso di crescita occupazionale è

rimasto elevato e vicino al record d'indagine raggiunto a novembre e dicembre scorso.

Notevoli incrementi dei livelli del personale sono stati osservati in tutte le nazioni coperte dall'indagine con quella maggiore registrata nei Paesi Bassi, Austria e Germania. Inoltre a gennaio sono stati riportati tassi di espansione più forti in Italia, Paesi Bassi e Grecia.

I maggiori livelli occupazionali rispecchiano l'incremento dei nuovi ordini ricevuti, l'aumento dell'ottimismo e gli sforzi per aumentare la capacità di smaltire il lavoro inevaso che cresce. Gli ordini in fase di lavorazione sono aumentati per il trentatreesimo mese consecutivo ad un tasso di espansione solo leggermente inferiore al record registrato a novembre.

Prendono vigore ad inizio 2018 le pressioni inflazionistiche, aumentano a tassi più veloci infatti sia i prezzi di acquisto che quelli di vendita, questi ultimi con un aumento al tasso più alto in 80 mesi.

Conseguentemente al maggiore prezzo di materie prime, incluso il petrolio, e al maggiore potere decisionale sui prezzi da parte dei fornitori, i prezzi di acquisto sono aumentati al tasso maggiore in più di sei anni e mezzo. Il maggiore potere sui prezzi è stato il risultato della carenza di alcuni beni, infatti la domanda ha superato l'offerta. Questo ha inoltre influito sul maggiore allungamento dei tempi medi di consegna dei fornitori mai riportato in precedenza.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“L'espansione del settore manifatturiero dell'eurozona continua ad essere a gennaio in pieno svolgimento, la produzione è cresciuta ad uno dei tassi più veloci registrati durante i venti anni di

storia dell'indagine, così come l'ennesimo incremento quasi record dei nuovi ordini.

“Allo stesso tempo i livelli occupazionali hanno mostrato una delle crescite maggiori registrate durante l'indagine, in quanto le aziende hanno incrementato la capacità in linea con la crescente domanda.

“Nonostante ciò, l'entità di crescita della domanda dei recenti mesi ha continuato a precorrere la capacità, causando quindi incrementi quasi record sia dei livelli del lavoro inevaso che dei tempi medi di consegna dei fornitori.

“Alla salita dei prezzi combinata all'ennesimo spostamento verso il mercato del venditore per parecchi beni e seguito un forte incremento mensile dei prezzi del petrolio che conseguentemente ha provocato un altro intensificarsi della pressione sui costi. Il passaggio dei maggiori costi ai clienti finali rappresenta un segnale di pericolo circa un potenziale aumento dell'inflazione futura dei prezzi al consumo.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director, Economist
Telefono +44-1491-461-095
Cellulare +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-025
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di gennaio 2018 si basa sul 92% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.2

Il *Purchasing Managers' Index (PMI)* è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Manufacturing PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).